



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE

~ NAPOLI ~

Prot. 038 /04.19/U/2014/SIAP/PROV.

Napoli, 3 febbraio 2014

AI QUESTORE DI NAPOLI

= S E D E =

Al Dirigente l' aliquota Polizia di Stato della
Procura della Repubblica c/o Tribunale di Napoli

= S E D E =

Oggetto: Utilizzazione del personale assegnato alla Sezione di P.G presso la Procura della Repubblica – Tribunale di Napoli-.

Richiesta di chiarimenti.

Egregio Questore,

sono pervenute a questa Segreteria Provinciale numerose lamentele in ordine all'impiego, in compiti strettamente amministrativi non riferibili a nessuna attività investigativa delegata, del personale della summenzionata Sezione di P.G.. Tale impiego é ulteriormente "viziato" dalla mancanza della prevista disposizione emessa con formale provvedimento del magistrato che dirige l'ufficio presso cui sono istituite le Sezioni di P.G..

Sostanzialmente detto personale della Polizia Giudiziaria dovrebbe essere comandato in via esclusiva e permanente (la previsione attuativa riguarda tutte le future domeniche) a rotazione tra le diverse aliquote di P.G., per svolgere compiti e mansioni proprie dei "cancellieri" presso U.N.R. ovvero dettagliando le mansioni: la ricezione atti, lo smistamento atti nonché la trattazione di atti relativi a sequestri e decessi. Il dato singolare emerge allorché tale criterio di organizzazione del lavoro sembra configurare una "escamotage" al divieto, imposto dal 3 comma dell'art. 59 C.P.P., di impiegare il personale della P.G. negli stessi compiti del personale impiegato nelle segreterie; concetto per altro esplicitato e ribadito attraverso numerose circolari dallo stesso Ministero della Giustizia. Infatti, a fronte del fatto che l'attività dell'ufficio U.N.R. viene garantita solo ed esclusivamente mediante la forza lavoro del personale della P.G., si tende a "strumentalizzare" la natura della temporaneità ed occasionalità, creduta idonea ad integrare la "marginale utilizzazione" del personale sussunta dalla norma, dato il criterio di rotazione del personale adottato. In tal modo si erra nell'interpretazione della norma in quanto il personale di P.G. dovrebbe essere impiegato prevalentemente nel rispetto delle funzioni del proprio ruolo di appartenenza e non costituire l'unico bacino di risorse umane disponibile a coprire una tipologia di servizio proprio del ruolo di altre figure professionali del Ministero della Giustizia.

Giova sottolineare che l'impiego del personale della Polizia di Stato è disciplinata da norme contrattuali di categoria, che in alcune fattispecie prevedono l'obbligatorio confronto con le OO.SS., come nel caso in specie, confronto di natura "allargata" per la giusta, concordata applicazione delle stesse norme, affinché il sindacato, nell'espletamento del proprio legittimo mandato costituzionale, possa assolvere ai suoi compiti di tutela dei diritti dei lavoratori. **Da**



SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~



qui l'auspicio della convocazione di una "conferenza dei servizi", tra le due amministrazioni e con la partecipazione del sindacato, in modo che posso esprimersi in merito a tale segnalata anomalia.

Lo strumento concertativo auspicato si rende necessario, affinché si possa disciplinare la vicenda nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione e dei diritti dei lavoratori; ossia nel rispetto della legittima applicazione di tutti gli istituti contrattuali correlati, tra i quali l'aliquota generale del personale che la Questura può impiegare nella giornata del riposo settimanale (domenica), nonché l'applicazione della disposizione di cui all'art. 70, comma 12, del D. Lgs. 165/2001, la cui inosservanza può configurare ipotesi di responsabilità, anche contabile, in capo a chi dispone il provvedimento o ne riceve la prestazione (cfr. circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nr. 1836/BLS/4535 datata 21/11/2002 a firma del Capo Dipartimento Dott. Nicola Cerrato). Concetto per altro ulteriormente delucidato dalla circolare nr. 1836/BLS/167 del 22 gennaio 2003, dello stesso Ente, alla luce della rilevanza degli oneri posti a carico del bilancio dello Stato pregiudicati dalla sussistenza, tra le tante, di richieste di rimborso del trattamento economico fondamentale da parte delle amministrazioni o enti di provenienza, del personale impiegato e le istanze degli stessi, volte ad ottenere il riconoscimento del diritto alla c.d. "indennità giudiziaria" che così ulteriormente chiarifica:

"... Al riguardo, la circolare richiamata in premessa opera una distinzione tra il personale di polizia giudiziaria incardinato, per così dire, nelle sezioni di polizia giudiziaria, in quanto facente parte organica delle sezioni stesse (polizia di Stato, arma dei carabinieri e guardia di finanza) e il personale di polizia giudiziaria che, per particolari esigenze di specializzazione dell'attività di polizia giudiziaria, è applicato, sia pur non stabilmente e fuori organico, presso le sezioni ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D.L. n. 271/1989.

Ciò che rileva in entrambe le fattispecie, è che le funzioni di polizia giudiziaria costituiscono funzioni proprie ed ordinarie delle forze di Polizia cui le medesime sono demandate o della qualifica rivestita (per gli applicati) e devono essere esercitate nei modi previsti dall'art. 59, terzo comma C.p.p., secondo cui gli appartenenti alle sezioni "non possono essere distolti dall'attività di polizia giudiziaria, se non per disposizione del magistrato dal quale dipendono"

Allo scopo di poter meglio contribuire alla definizione della vicenda questa O.S. chiede l'accesso, qualora esistente, al provvedimento del Sig. Procuratore Generale, con il quale si distoglie il personale di P.G. dall'attività di polizia giudiziaria a favore di una marginale diversa utilizzazione, fatto salvo il diritto dei singoli di procedere alla richiesta del dato degli emolumenti percepiti dal personale del Ministero della Giustizia (di cui assolvono le mansioni) impiegati, in tempi pregressi, nella giornata della domenica presso UNR.

In attesa di cordiale celere riscontro l'occasione è gradita per formulare i migliori saluti.

***Il Segretario Generale Provinciale
Annibale FALCO***